

ARLEF: PRENDE AVVIO IL PROGETTO FORMATIVO EUROPEO RUSH

Coinvolti, oltre al Friuli Vg, anche la Galizia (Spagna) e la Croazia. Un finanziamento di 186mila euro (unico progetto finanziato in regione) per la formazione plurilingue, con particolare attenzione alle lingue di minoranza

Prenderà avvio nei prossimi giorni il **progetto internazionale di Erasmus+ denominato *Rush***, al quale l'**ARLeF (Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane)** ha **fortemente contribuito in fase di presentazione della candidatura**. La Comunità europea ne ha riconosciuto la forte valenza culturale assegnando un finanziamento pari a 186mila euro: **unico del genere finanziato in regione, quest'anno**. Il progetto, di **durata triennale**, è rilevante nell'ambito delle **buone pratiche per l'insegnamento delle lingue minoritarie e coinvolge, per la prima volta: Italia (Friuli VG), Spagna (Galizia) e Croazia**. Oltre all'ARLeF, a *Rush* partecipano l'Istituto Omnicomprensivo Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli in qualità di capofila; il Comune di Cividale (città dell'Unesco); le due scuole galiziane Salvaterra de Miño e Carlos Caseras, in collaborazione con la Dirección Xeral de Educación; la scuola Benussi di Rovigno e l'Unione italiana in Slovenia e Croazia. Complessivamente, gli studenti coinvolti saranno alcune centinaia e parecchie decine gli insegnanti.

«È con grande soddisfazione che abbiamo accolto la buona notizia relativa al finanziamento del nostro progetto nell'ambito di Erasmus+ - dichiara il presidente dell'ARLeF Lorenzo Fabbro -. Sicuramente le attività che verranno sviluppate con *Rush* contribuiranno ad affiancare e ad arricchire, attraverso scambi e contributi da altre regioni d'Europa, quanto si sta facendo per rafforzare competenze, formazione dei docenti nonché moderne modalità di apprendimento delle lingue – naturalmente anche del friulano - nelle scuole del nostro territorio».

«L'importanza di questo progetto sta nell'innovazione dell'inserimento delle lingue minoritarie nell'insegnamento plurilinguistico – sottolinea Patrizia Pavatti, rettore e dirigente scolastico del Convitto Nazionale Paolo Diacono, capofila di *Rush* -. Questo si sperimenta per la prima volta in Europa e assegna al progetto stesso una dimensione ampia e da apripista per costruire una pratica educativa di successo e trasferibile».

Il programma Erasmus+ è dedicato all'istruzione, formazione, gioventù e sport. In questo ambito *Rush* intende contribuire a definire i titoli culturali, professionali e scientifici riconosciuti al docente plurilingue in Europa e a creare moduli formativi trasversali alle competenze chiave, attraverso l'apprendimento integrato di lingua e contenuto con maggiore utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole con alunni tra i 3 e i 14 anni, per modernizzare gli ambiti di apprendimento.

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche Tel. + 39 0432 229127 / **e-mail: arlef@caltpr.it**

Adriano Del Fabro - mob. + 39 338 3245229 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<<<

Tutti i partner del progetto sono, da anni, impegnati nella salvaguardia delle lingue minoritarie, nel rafforzamento dell'identità delle comunità locali e nel creare vincoli tra cittadini di Paesi diversi che, nella varietà culturale e linguistica trovano elementi per promuovere gli ideali di cittadinanza europea. In particolare, il progetto mira: a rafforzare il livello professionale dei docenti, sia in prima formazione che in servizio per accrescere la qualità dell'insegnamento attraverso nuovi metodi e strumenti; a sviluppare un senso di cittadinanza attiva e consapevole, in una dimensione europea inclusiva e interculturale per le competenze sociali e civiche; a favorire lo scambio e il confronto tra docenti di diversi paesi su obiettivi comuni e di costruzione di una comunità di pratica professionale europea; ad abbattere gli ostacoli di distinzione, discriminazione, esclusione, segregazione e discriminazione nell'istruzione e ad aumentare le opportunità occupazionali in quanto le competenze del plurilinguismo sono considerate una dimensione chiave a livello europeo.

È prevista pure la creazione di un Centro risorse di documentazione per l'autoformazione dei docenti e sulla modernizzazione dei sistemi di insegnamento/apprendimento in dimensione europea.

Udine, 27 ottobre 2017

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche Tel. + 39 0432 229127 / **e-mail: arlef@caltpr.it**
Adriano Del Fabro - mob. + 39 338 3245229 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<